



**Con il contributo della
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
di GENOVA e IMPERIA**



e con la collaborazione di docenti e studenti
dei seguenti istituti scolastici :

- Scuola Media "Quasimodo"
- Istituto Alberghiero "Bergese"
- Istituto Professionale "Odero"
- Istituto Tecnico Commerciale "Rosselli"

Presentano

@bCep

- Corso di alfabetizzazione ad Internet per anziani -

Un progetto ideato da
Carlo Besana, Fernando Veneziani e Gianna Dapelo
per il Consorzio Sportivo Pianacci

[Presentazione](#)
[Come ci si iscrive](#)

[Struttura dei corsi](#)
[Il progetto iniziale](#)
[Il progetto "Informatizz@rci"](#)
[Dicono di noi](#)
[Immagini dai corsi](#)

Presentazione

All'inizio anche il solo pensiero di allestire al Cep di Genova (o, meglio, al "famigerato" Cep di Genova) un corso di avviamento ad Internet destinato agli ultrasessantenni dell'intera città sembrava anche a noi un vero e proprio azzardo .

Proprio questa percezione, probabilmente, ha fatto leva sull'indiscussa "vena di follia" che sembra caratterizzare molte nostre iniziative e, come spesso accade, la nostra cocciutaggine ha portato a risultati che, alla fine, hanno smentito anche i più scettici .

Il documento con il quale il Ministro della Pubblica Istruzione On. Luigi Berlinguer ha riconosciuto al nostro progetto non solo un alto valore educativo in senso assoluto ma anche la funzione di modello per progetti su scala nazionale, è il suggello, di grande prestigio, al nostro impegno ed alle nostre intuizioni.

L'idea è nata, quasi casualmente, circa due anni fa.

Era stata da poco inaugurata, presso il nostro centro sportivo, una postazione pubblica "Internet" ed il nostro intento era quello di trasformarla in uno strumento concreto sia per i giovani alla ricerca di lavoro (e da qui è nato il

progetto “Porto Lavoro”, l’ufficio che mette in contatto chi cerca lavoro con le aziende che operano nel Porto di Genova) che per gli anziani.

Per questi ultimi ci aveva colpito un articolo che illustrava un prototipo di elettrodomestico del futuro ormai prossimo : un forno da cucina da utilizzare “via Internet” !!!

Abbiamo pensato ai tanti anziani (e non solo...) che già trovano difficoltà ad utilizzare un videoregistratore e le sue molteplici funzioni e ci ha un po’ choccati l’ipotesi che, tra qualche anno, potessero trovare sul mercato unicamente elettrodomestici “mostruosamente” computerizzati .

Si è ritenuto opportuno quindi ideare uno strumento che potesse consentire, per tempo, un graduale approccio alle nuove tecnologie .

E’ nato così, attraverso graduali aggiustamenti, il progetto “@ b Cep” , che ha dovuto necessariamente seguire un lungo percorso prima di giungere alla fine (cioè all’inizio dei corsi); si son dovuti infatti reperire sia i fondi da destinare all’acquisto della dotazione informatica che le opportune collaborazioni a livello scolastico.

Gli sforzi sono stati premiati in tutti i sensi : la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (che già aveva sostenuto il progetto “Porto Lavoro”) ha creduto anche in questa nostra scommessa, mettendo a disposizione le dieci postazioni informatiche ; il mondo della scuola ha risposto in modo encomiabile : non moltissime scuole (almeno per ora...) ma una grande collaborazione sia da parte dei docenti che da parte degli studenti, entusiasti di provare, per qualche giorno, a mettersi “dall’altra parte della cattedra” .

A tutto questo si è aggiunta la convinta collaborazione dell’allora Assessore alle Istituzioni Scolastiche ed alle Politiche Giovanili del Comune di Genova Roberta

Pinotti ed il contributo di Split, il nostro Internet Provider, che ci ha consentito, con il suo contributo, di stipulare una polizza assicurativa sulla ricca dotazione informatica.

Una polizza che fa dormire sonni più tranquilli anche al Preside della Scuola Media "Quasimodo", alla quale abbiamo destinato le dieci postazioni informatiche, il che ha consentito (già da ora) l'allestimento di un'aula permanentemente dedicata a questo progetto.

Il numero di iscritti (al momento circa 200) è infatti tale da rendere certa (anzi, necessaria...) la sua prosecuzione anche nel prossimo anno scolastico (2000/2001) , ed in tal senso nei giorni scorsi si sono espressi sia il Provveditore agli Studi Dr. Cuozzo che l'Assessore Comunale alle Istituzioni Scolastiche Dr. Borzani , che hanno garantito alla Scuola "Quasimodo" i supporti necessari.

L'aspetto ancor più singolare sta nel fatto che sono molto più numerosi gli iscritti settantenni (ed oltre) che non i sessantenni, che la maggior parte risiede in zone della città anche molto distanti dal nostro quartiere (con molte presenze anche da paesi della riviera di levante) e che nessuno, tra gli iscritti, ha mai usato un computer.

Molti anziani sono stati attratti dalla particolare "formula" del corso : sono infatti i giovani (uno per ogni anziano) a rivestire i panni dei "docenti" in una sorta di ribaltamento dei ruoli rispetto ad un passato non molto lontano.

Un tempo infatti erano i nonni ad insegnare ai nipoti a leggere e scrivere, ora sono gli studenti delle diverse scuole che hanno aderito al progetto ad insegnare a persone che anagraficamente potrebbero essere i loro nonni a scrivere un messaggio di posta elettronica o a navigare nell'immenso mare di informazioni che Internet può offrire.

Un'occasione per un confronto generazionale di grande importanza ed uno strumento che può contribuire a rompere l'isolamento che spesso caratterizza la vita degli anziani.

I primi corsi hanno già creato i presupposti per nuove amicizie.

E c'è ancora qualcuno che sostiene che computer ed Internet favoriscano l'isolamento.....

Come ci si iscrive

Le iscrizioni, totalmente gratuite, si possono effettuare telefonicamente ai seguenti recapiti telefonici :

- **Segreteria Scuola Media "Quasimodo"** 010 . 693181
- **Segreteria Consorzio Sportivo Pianacci**
(dalle 15.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì) 010.6120546
-

A partire dall'anno scolastico 2000-2001 sarà possibile effettuare le iscrizioni anche presso il

^{fi} **Circolo ARCI "Lavoratori Sturlesi" - Sezione A.R.C.I.Picchia ,**
presso la sede di via Sagrado 17/19, tel. 010.392465

Struttura dei corsi

I corsi sono strutturati su 4/6 lezioni (lunedì, mercoledì e/o venerdì) distribuite

su almeno due settimane; ogni lezione ha la durata di circa due ore con inizio alle 16.30. Ogni corso è formato da un massimo di dieci coppie "studente-docente" . Il numero di lezioni (da 4 a 6) viene adattato in base alle necessità dei partecipanti.

I corsi, per l'anno scolastico 1999-2000, termineranno alla metà di maggio e riprenderanno all'inizio dell'anno scolastico 2000-2001.



Il progetto iniziale

@ b Cep

Progetto di alfabetizzazione ad Internet per anziani

realizzato dal Consorzio Sportivo Pianacci in collaborazione con il Comune di
Genova -

Assessorato alle Istituzioni Scolastiche - con il contributo della Fondazione
CARIGE.

Nel corso di un convegno sul tema "I nuovi anziani a Milano" sono emerse, tra le altre, due indicazioni:

- ***La necessità di ricucire le tre fasi d'età della persona***, e in particolare di riavvicinare il mondo dei giovani a quello degli anziani - nonni che rappresentano un valore importante nella costruzione dell'equilibrio affettivo e psicologico della persona;

- ***La grande valenza che possono avere le nuove tecnologie*** e in particolare la rete Internet nell'offrire possibilità infinite di ginnastica intellettuale, di divertimento, nuovi interessi, servizi ecc.

Ciò ha stimolato la realizzazione di un progetto, promosso da A.I.M. (Associazione Interessi Metropolitan) di Milano, denominato "Internet - Nonni e Nipoti " , peraltro stravolto da un numero di adesioni enormemente superiore alle aspettative degli organizzatori, molto affine ad un'idea che da tempo la nostra associazione stava mettendo a fuoco : riportare i "nonni" a scuola, insegnando loro una materia ai più sconosciuta con la quale, prima o poi, dovranno necessariamente instaurare rapporti domestici quotidiani, utilizzando i "nipoti" come insegnanti.

Il nostro progetto, (che può quindi essere così riassunto : "gli studenti di Genova insegnano a persone di età superiore a 60 anni - i "nonni" - a navigare su Internet, corrispondere con e-mail, utilizzare i servizi in rete, conoscere i siti web che aprono le finestre sul mondo...") , anche in un'ottica di contenimento dei costi, deve necessariamente partire dal reperimento delle seguenti risorse:

- Individuazione di uno o più istituti scolastici che abbiano, nel loro programma, corsi di informatica
- Individuazione di più docenti che possano formare all'insegnamento gli studenti ed effettuare una sorta di supervisione ai corsi che saranno tenuti dagli studenti stessi
- Individuazione delle strutture atte ad ospitare i corsi
- Reperimento di un numero sufficiente di postazioni

I corsi, gratuiti avranno la durata di due - tre giorni, con l'aggiunta di un'ulteriore giornata da dedicare alle esercitazioni libere; ogni corso, vista la dotazione di postazioni a disposizione (grazie al finanziamento della Fondazione Carige) , sarà dedicato ad una decina di "nonni" con altrettanti "nipoti" come tutor.

Si prevede una prima fase sperimentale periferica, per la quale metteremo a

disposizione le nostre risorse, ed una seconda fase, di più alto profilo e di maggiore impatto, da realizzare, con gli opportuni correttivi dettati dall'esperienza precedente, in un contesto più prestigioso (ad es. area del Porto Antico - Biblioteca Internazionale "De Amicis").

Rispetto all'esperienza milanese (effettuata una tantum) un correttivo importante sarà rappresentato dalla possibilità di dare continuità a questo tipo di servizio. Altro correttivo, non solo formale, sarà rappresentato dall'ubicazione dei corsi : o all'interno di edifici scolastici (esistono parecchie strutture sotto utilizzate) oppure creando spazi idonei all'interno delle biblioteche (nel nostro caso la biblioteca "Firpo" potrebbe già rappresentare una soluzione percorribile), rafforzandone quindi il ruolo preminente di luogo di apprendimento.

L'utilizzo degli studenti in qualità di insegnanti rappresenta sicuramente per loro un buon banco di prova, utile sia alla loro formazione che alla possibilità, per i loro docenti, di valutarne le capacità in modo più ampio.



Il progetto “Informatizz@rci”

Presentiamo, qui di seguito, il progetto varato dalla Sezione “ARCIPicchia” del Circolo ARCI “Lavoratori Sturlesi” che, stimolato dalla nostra esperienza, ha voluto completare, con i corsi di avviamento ad Internet, un percorso che era già stato tracciato da tempo nell’ambito più generale dell’informatizzazione, grazie alla presenza nella sede del circolo di un centro informatico ben attrezzato. Ciò consentirà, (se gli istituti elencati confermeranno all’inizio del

prossimo anno scolastico l'adesione di massima già espressa) , un ampliamento ed un'ottimizzazione di quanto già sperimentato grazie al progetto “@ b Cep” .

Il Circolo ARCI “Lavoratori Sturlesi”

Sezione [A.R.C.I.picchia](#)



con il patrocinio di



[Comune di Genova](#)



[Provincia di Genova](#)

e la collaborazione di docenti e studenti degli istituti scolastici:

- Liceo Artistico PAUL KLEE
- Ist:Tecn.Commerciale MONTALE

- Ist.Tecn.Industriale
 - Liceo Scientifico
 - Ist.Professionale
- GASTALDI GIORGI
M.L.KING
MARCO POLO

presentano

Informatizz@rci

- Corso di alfabetizzazione ad Internet per anziani e bambini -

Un progetto basato su “@ b Cep”, un'idea di Carlo Besana, Fernando Veneziani e Gianna Dapelo per il [Consorzio Sportivo Pianacci](#)

Presentazione

Questo progetto prende spunto (e anche qualcosa di più) da @ b Cep un'idea che Carlo Besana, Fernando Veneziani e Gianna Dapelo hanno realizzato con la collaborazione del comune di Genova, di Split Internet Provider, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e con l'aiuto di numerosi istituti scolastici, per il Consorzio Sportivo Pianacci.

Il coinvolgimento del nostro circolo nasce dalla convinta condivisione delle idee che hanno animato il progetto originale e dal successo che il medesimo ha avuto, sia in termini di adesioni da parte di coloro che ne hanno usufruito (o ne usufruiranno), sia da parte delle istituzioni. In tal senso è estremamente

significativo il documento con il quale l'allora Ministro della Pubblica Istruzione On. Luigi Berlinguer ha riconosciuto ad @ b Cep "non solo un alto valore educativo in senso assoluto ma anche la funzione di modello per progetti su scala nazionale".

D'altra parte il nostro circolo è da diversi anni attivo nell'ambito della "informatizzazione" di base grazie ai corsi di computer che ogni anno realizziamo con ottimo successo e grazie alle potenzialità del suo centro informatico dotato di otto calcolatori dell'ultima generazione tutti collegati ad Internet tramite una rete locale.

Da queste premesse quindi l'interesse a realizzare un progetto del tutto analogo.

Il progetto non è altro che l'allestimento di una collaborazione tra il nostro circolo e gli istituti scolastici del quartiere per realizzare corsi di alfabetizzazione ad internet per ultrasessantenni e bambini degli ultimi anni delle scuole elementari tenuti da ragazzi di scuola superiore con spiccate attitudini "tecniche".

Oggi giorno, ovunque si parla di internet. Gli spot pubblicitari sulla rete delle reti si sono moltiplicati a dismisura, gli articoli dei giornali di costume non parlano d'altro, la borsa vola trascinata dai titoli della new economy. Chi rimane tagliato fuori da tutto questo ? Gli anziani; gli amici del Pianacci lo hanno capito e la loro iniziativa, come detto, ha avuto molto successo.

Perché allora istruire anche i bambini ? Perché le scuole dell'obbligo spesso non hanno i mezzi per dare una adeguata preparazione ai propri piccoli studenti, quindi i bambini, ormai ragazzi, devono aspettare di frequentare la scuola superiore per poter imparare l'argomento o sperare di poter usare un computer a casa.

Noi vogliamo che il patrimonio tecnico a disposizione del nostro circolo sia il più usufruibile possibile ed in questa ottica intendiamo adoprarci per istruire sia i giovani che gli anziani.

Inoltre, coinvolgendo gli studenti delle scuole superiori, diamo la possibilità a questi ultimi, oltre ch  di vivere una importante esperienza di socializzazione, di arricchire il loro curriculum studentesco con punti di merito che, secondo la nuova legge, possono fare valere in sede di giudizio durante l'esame di maturit .

Chi Siamo

Qui di seguito intendiamo dare una breve descrizione dell'attivit  del nostro circolo:

-

Biblioteca di quartiere

Consultazione e prestito di libri e riviste donati da privati o enti.

-

Ecologia

Adesione e promozione ad iniziative di pulizia spiagge, rivi e zone verdi.

Gite ed escursioni a carattere ambientale.

-

Ginnastica per la terza et 

Realizzazione di corsi di attivit  motoria riservata ad appartenenti alla terza et .

-

Ripetizioni

Supporto a studenti delle scuole medie superiori ed inferiori nelle materie in cui trovano pi  difficolt .

-

Corsi

Realizzazione di corsi di:

- Computer di base e avanzati
- Cucina
- Inglese e Spagnolo
- Introduzione alla psicanalisi
- Ballo liscio e latino americano

-

Conferenze

Eventi di aggregazione e sviluppo di tematiche sociali, ricreative e culturali.

-

Centro informativo

Gestione di una copia della banca dati di Informagiovani..

Gestione di un centro di informazioni sul servizio militare obbligatorio (Informaleva).

Otto postazioni collegate a Internet.

-

Altre attività di carattere sociale

Adozioni a distanza.

Feste, manifestazioni e giochi per bambini.

Grazie all' impegno di un gruppo di volontari, cerchiamo di offrire al quartiere un nuovo e continuativo punto di riferimento.

Come ci si iscrive

Le iscrizioni, totalmente gratuite, si possono effettuare telefonicamente al seguente recapito telefonico:

Circolo A.R.C.I. "Lavoratori Sturlesi"

sez. A.R.C.I.picchia

Tel. 010.392465

Fax. 010.392465

e-mail: arcipicchia@arci.it

achomero@tin.it

arcip97@jumpy.it

Struttura dei corsi

I corsi sono strutturati su 6 lezioni distribuite su almeno tre settimane; ogni lezione ha la durata di circa due ore. Ogni corso è formato da un massimo di otto coppie "studente-docente" . Il numero di lezioni può subire variazioni a seconda della necessità dei partecipanti.

I corsi, avranno inizio con l'anno scolastico 2000-2001.

Programma del corso:



Dicono di noi

Qui, in teoria, avremmo dovuto inserire la rassegna stampa, sia pur parziale, relativa ad “@bCep” , che ha già avuto modo di destare l’interesse non solo della stampa locale ma anche di quella nazionale (“La Repubblica”, “Donna Moderna” “Grazia” ecc.).

Ci sembra però sufficientemente significativo, e motivo di nostro giustificato orgoglio, sia quanto espresso dal documento consegnatoci dal Ministro della Pubblica Istruzione, On. Luigi Berlinguer nel corso della sua recente visita a Genova che l’intervento del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Prof. Vincenzo Lorenzelli, che ha sottolineato l’alto valore sociale dell’iniziativa (due documenti che potranno aggiungere un “tocco di nobiltà” al cdrom, di prossima realizzazione, che illustrerà sia quanto fin qui realizzato che gli sviluppi futuri di “@bCep”).



**il Ministro della Pubblica Istruzione
On.le Luigi Berlinguer**



della Pubblica Istruzione

Roma, 4 aprile 2000

L'idea di fondo del progetto documentato nel cd ci aiuta ad affrontare con più fiducia il tema difficile delle nuove forme di democrazia da costruire a fronte dello sviluppo delle tecnologie e delle forme di comunicazione.

E' del tutto evidente come sia fondamentale per il nostro paese garantire l'accesso al sapere anche a quei gruppi sociali che - tendenzialmente - ne sarebbero esclusi.

In particolare questa esperienza ci dimostra che gli anziani possono trovare nelle nuove forme di comunicazione non solo occasioni per ampliare le proprie conoscenze e prendere parte ai processi della new economy ma anche la possibilità di sperimentare nuovi modi e forme di socialità. Non solo perché - soprattutto gli anziani soli - attraverso la rete possono entrare in contatto con altre persone ma anche perché l'esperienza stessa del corso di alfabetizzazione informatica diventa un'occasione diretta per "scambiare competenze" e conoscersi con adolescenti e giovani.

E ci piace soprattutto che in questa vicenda un ruolo fondamentale l'abbia giocato la scuola, capace di diventare elemento attivo sul territorio, luogo di aggregazione e di scambio ben al di là del compito educativo istituzionale.

In questo caso "una buona pratica" nata sul territorio (e nel caso specifico nella periferia di una grande città come Genova) è stata capace non solo di attivare reti locali di collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati ma anche di stimolare la pubblica amministrazione locale e soprattutto di rendersi visibile e diventare modello su scala nazionale.

L'iniziativa "@bCep" ha anticipato il progetto dal Ministero della Pubblica Istruzione che insieme con la Commissione Pari Opportunità della Camera, il giornale la Repubblica ed il provider Kataweb hanno promosso su questo modello Nonn@line.

Con l'augurio che la diffusione di questo CD contribuisca a stimolare altre scuole a partecipare attivamente all'iniziativa vi rinnovo i miei complimenti.


Luigi Berlinguer



**il Prof. Vincenzo Lorenzelli,
Presidente della
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**



LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Ente non profit a forte radicamento territoriale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, promuove interventi a sostegno di ragguardevoli iniziative nei settori dell'arte, della cultura, della ricerca scientifica, dell'istruzione, della sanità, nonché in ambito socio-assistenziale.

Con la sua azione propulsiva intende supportare i programmi ed i progetti maggiormente innovativi realizzati sul territorio, con una particolare attenzione alle specifiche valenze sociali ed alle conseguenti ricadute economiche.

Non limitata al mero accoglimento passivo delle sollecitazioni provenienti dall'esterno ma sempre più pronta a svolgere una funzione attiva, la Fondazione si propone altresì di far crescere il livello complessivo delle progettualità, attraverso adeguati interventi e programmi formativi.

Una funzione eminentemente educativa, che potrà catalizzare numerose rilevanti iniziative di grande portata, liberando così quelle grandi potenzialità inespresse di cui è assai ricca la società civile.

Per la nostra regione, dunque, una preziosissima risorsa che, in prospettiva, potrà contribuire in modo determinante alla tanto auspicata rinascita della comunità ligure ed oltre.

INEDITE PROSPETTIVE NEL MONDO CAPOVOLTO DEL WEB

Accanto ai prorompenti risvolti finanziari della "new economy", internet sta altresì originando significativi mutamenti sociali, sia in termini di comportamenti che di pratiche collettive.

La rivoluzione del web che capovolge paradigmi consolidati, espungendo l'idea di "centro" a favore di modelli di tipo "reticolare", modifica profondamente

anche i rapporti interpersonali e di gruppo, aprendo impensabili nuove prospettive di dialogo e di conoscenza reciproca .

Gli stessi meccanismi intergenerazionali di trasmissione del sapere sono messi in discussione, mentre si affermano inedite modalità comunicazionali che rovesciano tradizioni ultramillinarie.

In tale contesto, persino il rapporto fra anziani e giovani, cardine consuetudinario dell'educazione e della formazione dell'individuo, subisce un totale ribaltamento, laddove sempre più spesso si assiste all'inversione dei ruoli tradizionali.

Si dispiegano così nuovi scenari in cui sono i nipoti che "alfabetizzano" i nonni, avvicinandoli alle nuove tecnologie ed attivando un rinnovato dialogo per via telematica.

Questa affascinante idea ha trovato concreta realizzazione nel Ponente genovese, grazie al progetto "**@ b Cep**", che ha immediatamente riscosso un successo di gran lunga superiore anche alle più ottimistiche aspettative dei promotori, segno della fecondità di tale originale esperienza che ha saputo coniugare mirabilmente universo giovanile e mondo degli anziani, attraverso un utilizzo intelligente delle strutture scolastiche a servizio della comunità locale.

Un plauso, dunque, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che ha aderito con convinzione ed entusiasmo ad un'iniziativa di alto profilo sociale e formativo.

Prof. Vincenzo LORENZELLI
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Immagini dai corsi





| [homepage](#) |

| [.indice](#) |


Top